

## COMUNICATO STAMPA

### PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 25.290 ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESI AD APRILE 2023

Sempre molto elevata la difficoltà di reperimento del personale  
 (49,5%, +4,5 punti rispetto a un anno fa)

Sono circa **25.290 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per aprile 2023**, valore che sale a 82.610 se si considera l'intero trimestre aprile-giugno 2023.

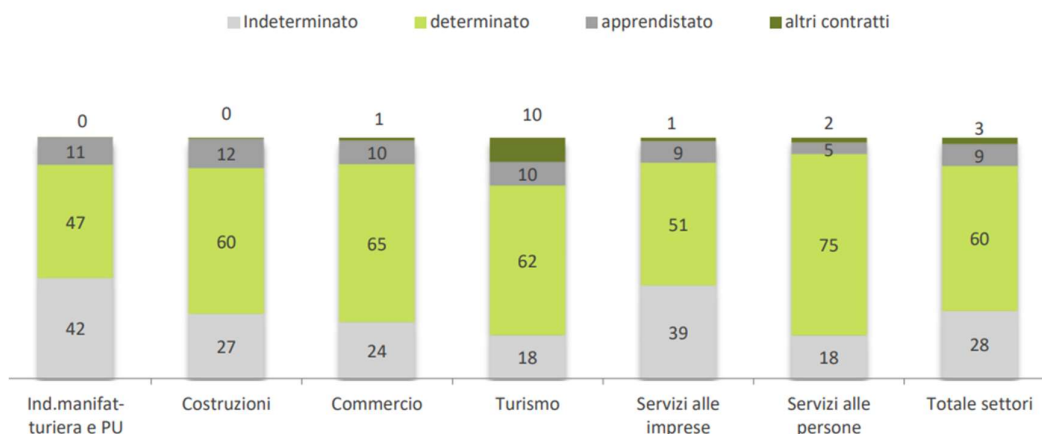
Il trend appare crescente a livello mensile (+1.220 entrate rispetto ad aprile 2022), ma in contrazione su base trimestrale (-1.210 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

**Le entrate previste in regione ad aprile 2023 pesano il 21,5% sulle 117.600 assunzioni previste in Piemonte e il 5,7% sul totale di quelle nazionali.**

Questi sono alcuni dei dati, contenuti nel Bollettino del **Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal**, basato sulle interviste effettuate su un campione d'impreses nel periodo 20 febbraio-7 marzo 2023.

**Il 74,9% delle entrate delle aziende piemontesi riguarderà lavoratori dipendenti**, il 16,8% lavoratori somministrati, il 2,0% collaboratori e il 6,3% altri lavoratori non alle dipendenze.

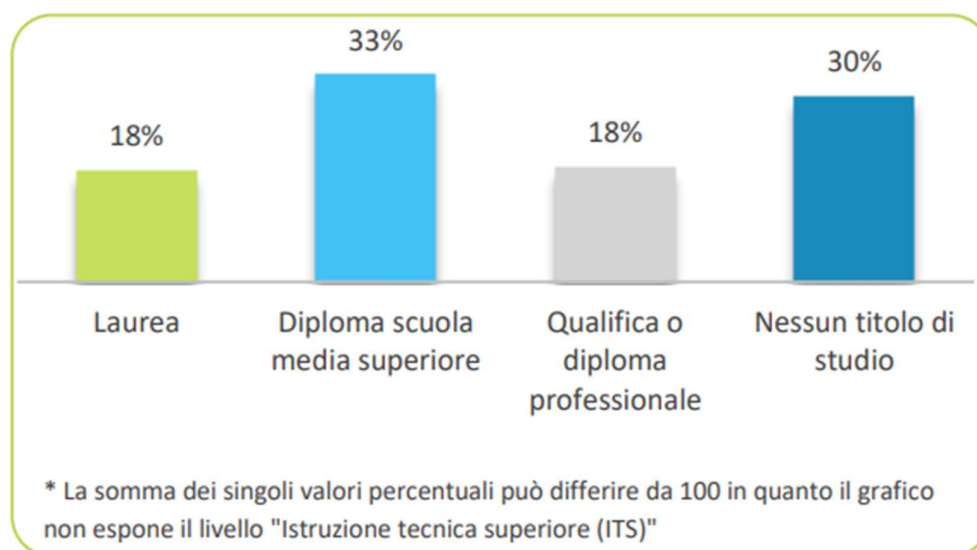
#### Entrate previste a marzo 2023 per settore di attività e tipologia contrattuale



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

**La domanda di lavoro ad aprile 2023 è trainata dai contratti a tempo determinato** con il 60% delle entrate programmate, seguiti da quelli a tempo indeterminato con il 28% dei casi e dai contratti di apprendistato con il 9%. Pesano, infine, il 3% gli altri contratti.

### Entrate previste dalle imprese ad aprile 2023 per livello di istruzione\*

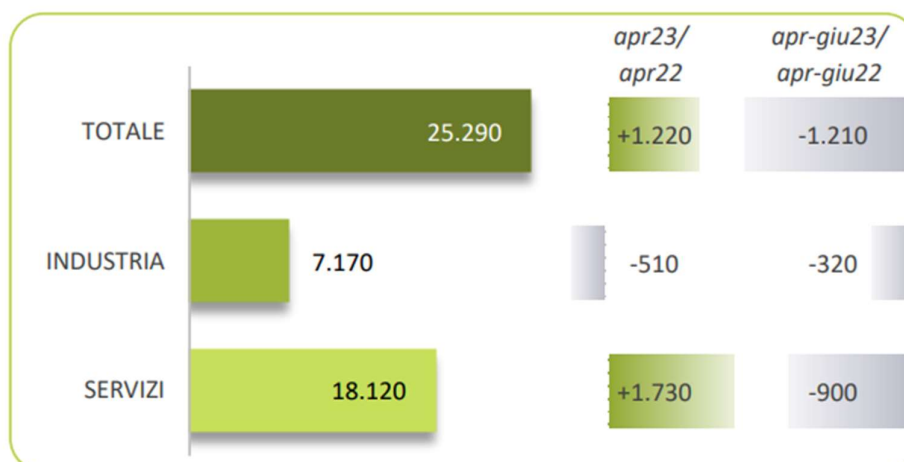


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

**Delle 25.290 entrate previste in Piemonte** nel mese di marzo 2023, il 18% è costituito da laureati, **il 33% da diplomati (era il 29% ad aprile 2022)**, le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifico pesano rispettivamente il 18% e il 30%.

Considerando complessivamente i dati del trimestre aprile-giugno 2023 emerge come siano sempre i **servizi a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro con 56.330 entrate, il 68,2% del totale** (900 unità in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). **L'industria prevede 26.280 entrate, generando circa il 31,8% della domanda totale del trimestre** e segnando un calo pari a 320 entrate rispetto al periodo aprile-giugno 2022. Nel dettaglio 21.120 entrate riguarderanno il comparto manifatturiero e 5.160 quello edile.

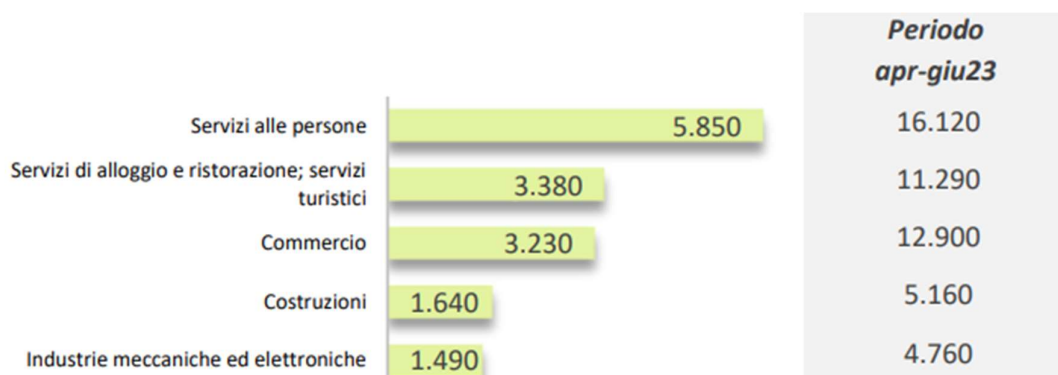
### Entrate previste dalle imprese nel mese di aprile 2023 per settore



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior



## Entrate previste dalle imprese ad aprile 2023 per dettaglio settoriale



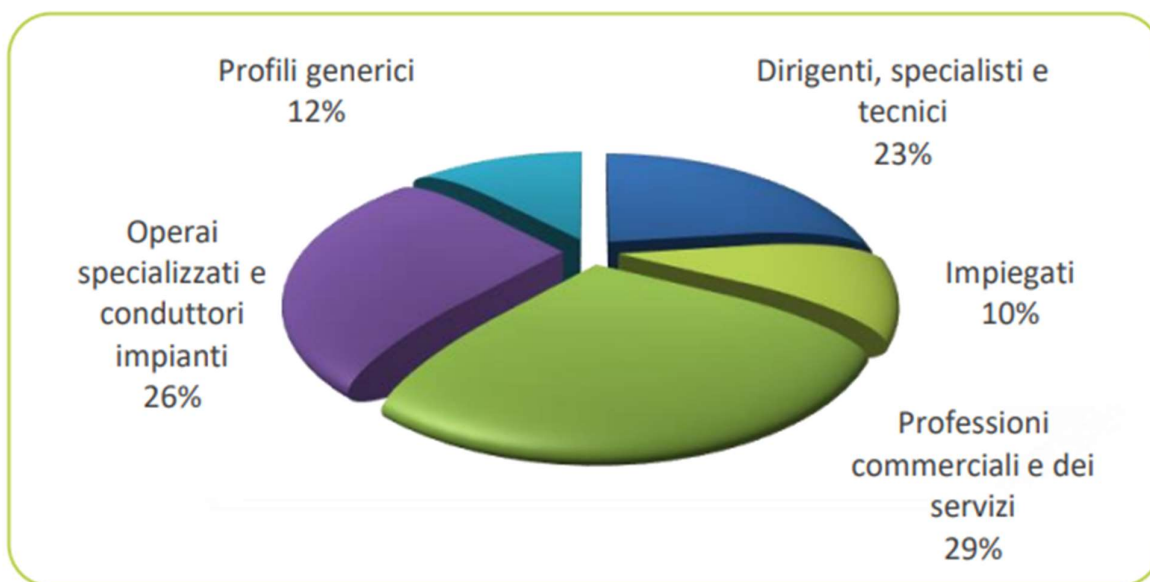
Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Tra i servizi si rileva un forte interessamento del comparto dei servizi alle persone con 16.120 entrate previste nel trimestre in esame, pari al 19,5% delle 82.610 entrate complessive, dei servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici (11.290 entrate) e del commercio, con 12.900 assunzioni (15,6% del totale).

All'interno del comparto industriale si distinguono il settore edile (5.160 assunzioni nel trimestre) e le industrie meccaniche ed elettroniche (4.760 entrate previste).

## Entrate previste dalle imprese ad aprile 2023 per tipo di profilo



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Il 29% delle entrate previste ad aprile 2023 in Piemonte sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi, il 23% a dirigenti, specialisti e tecnici. Gli operai specializzati e conduttori di impianti genereranno il 26% delle entrate e solo il 10% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici produrranno il 12% delle assunzioni del mese.



**Per una quota pari al 33,1%** (era il 31,8% a aprile 2022) **le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni**: percentuale che sale al 47,1% per l'area commerciale e della vendita e scende al 28,7% per l'area della logistica. Nel **21% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato**.

Per il 64,8% delle entrate viene, inoltre, richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore.

### Entrate previste dalle imprese ad aprile 2023 per area funzionale di inserimento

	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	12.610	49,9	29,2	53,2
Aree direzione e servizi generali	1.360	5,4	34,1	49,8
Area amministrativa	1.460	5,8	27,5	30,4
Aree commerciali e della vendita	4.200	16,6	47,1	36,4
Aree tecniche e della progettazione	3.140	12,4	36,3	63,7
Aree della logistica	2.530	10,0	28,7	46,4
<b>Totale</b>	<b>25.290</b>	<b>100,0</b>	<b>33,1</b>	<b>49,5</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

A livello di area di funzionamento il peso maggiore è dato dalla produzione beni ed erogazione servizio (49,9%), seguita dall'area commerciale e vendita (16,6%) e da quella tecnica e di progettazione (12,4%). L'area della logistica pesa il 10,0%, mentre l'area amministrativa e l'area direzionale generano rispettivamente una quota pari al 5,8% e 5,4% delle assunzioni previste.

A marzo 2023 **la difficoltà delle imprese a reperire i profili ricercati riguarda il 49,5% delle entrate previste**, dato stabile rispetto a quanto rilevato a livello regionale nel mese precedente, maggiore rispetto al risultato piemontese di aprile 2022 (45,0%) e superiore rispetto alla difficoltà di reperimento evidenziata a livello medio nazionale ad aprile 2023 (45,2%). La mancanza di candidati si conferma la principale motivazione del mismatch (34,6%) seguita dalla preparazione inadeguata con l'11,0%.

### Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di aprile 2023

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili	670	76,8%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	940	74,7%
Fabbri, ferraio, costruttori di utensili	390	74,7%
Conducenti di veicoli a motore a trazione animale	840	71,8%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	1.230	70,6%
Tecnici informatici, telematici e delle comunicazioni	650	70,2%
<b>Totale</b>	<b>25.290</b>	<b>49,5%</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior



Le professioni più difficili da reperire in regione ad aprile 2023 sono: **Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili** (77 aziende su 100), **Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali** (75 aziende su 100), **Fabbri, ferrai, costruttori di utensili**, con 75 aziende su 100 che dichiarano di aver difficoltà a trovare tali professionalità, **Conduttori di veicoli a motore a trazione animale**, con 840 figure ricercate e una difficoltà di reperimento del 72%, **Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali** (71%) e Tecnici informatici, telematici e delle comunicazioni con circa 650 figure ricercate dalle aziende e una % di difficoltà di reperimento del 70%.

Per quanto riguarda i titoli di studio, a **livello universitario** la difficoltà maggiore si riscontra nel trovare **laureati nell'indirizzo medico e odontoiatrico (85% di difficile reperimento) e in quello chimico-farmaceutico (73%)**. A **livello secondario** la difficoltà di reperimento è superiore per **l'indirizzo socio sanitario (72%) e per la meccanica, meccatronica ed energia (65%)**. Tra le qualifiche professionali mancano **specialisti della trasformazione agroalimentare (90%) ed elettricisti (81% la difficoltà di reperimento)**.

*Torino, 12 aprile 2023*

